

# Trauma, connessione e recupero

Articolo disponibile in allegato

[083\\_millar](#)

ABSTRACT

---

## Alfred Adler e il problema delle nevrosi di guerra

Articolo disponibile in allegato: [DOWNLOAD PDF](#)

[075\\_Marasco](#)

ABSTRACT

I disturbi post-traumatici da stress per la guerra, che già Omero ci presenta nell'*Iliade*, sono diventati un problema sociale sempre più importante mano a mano che il potere devastante delle guerre è stato amplificato da progressi tecnici e dal coinvolgimento nelle guerre di un sempre maggior numero di nazioni. Le implicazioni medico legali dell'indennizzo, degli esoneri e delle simulazioni non hanno facilitato lo studio di queste forme morbose ed animavano i dibattiti dei medici militari anche durante la prima guerra mondiale, quando Adler interviene a chiarire il problema, considerandolo dal punto di vista della sua teoria psicodinamica: nell'affrontare questa forma morbosa si deve considerare la posizione assunta dall'individuo nei confronti della vita, come egli scelga i sintomi, fissandosi sulle

forme che meglio esprimono i suoi sentimenti di inferiorità e le modalità del loro compenso.

---

# Nuovi punti di vista sul problema delle nevrosi di guerra

Articolo disponibile in allegato: [DOWNLOAD PDF](#)

[075\\_Adler](#)

ABSTRACT

*(traduzione e cura di Egidio Ernesto Marasco – Titolo originale dell'opera: Die neuen Gesichtspunkte in Frage der Krieg Neurose, 1918)*

Alla fine del primo conflitto mondiale neurologi e psichiatri sentirono la necessità di un serrato confronto delle loro posizioni sulle nevrosi di guerra. Adler partecipa a questo dibattito e, introducendovi i concetti della sua psicopatologia dinamica, considera la nevrosi di guerra una "malattia di posizione", sempre in linea con la posizione che il paziente assume di fronte a tutti i problemi della vita e ciò ha immediate ricadute anche sui problemi pratici del trattamento di questi pazienti.